



CIMDU - Centro per l'innovazione e il miglioramento della
didattica universitaria

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2020

Approvata dal Comitato d'indirizzo nella seduta del 12 febbraio 2021



Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. ORGANI DI INDIRIZZO DEL CIMDU E COLLABORAZIONI.....	5
3. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2020.....	6
3.1. CICLO SEMINARI NEOASSUNTI	6
3.2. CONFERENZE E SEMINARI	9
3.3. PROGETTO “MENTORE PER LA DIDATTICA”.....	9
3.4. PARTECIPAZIONE A INCONTRI E CONFERENZE ESTERNE.....	11
3.5. FORMAZIONE PER I DOCENTI A CONTRATTO	12
3.6. SITO WEB	12
3.7. FARE RETE.....	12
4. PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2021	14
ALLEGATI:	15

1. PREMESSA

Il tema della formazione dei docenti universitari in materia di didattica costituisce oggi un punto focale di riflessione e di dibattito a livello nazionale e internazionale.

Le statistiche sulle difficoltà di apprendimento degli studenti (crescente difficoltà degli studenti a usufruire delle tradizionali lezioni accademiche, problema degli abbandoni/lentezza delle carriere, necessità di integrazione di esperienze lavorative) e l'urgenza di dotarsi di strumenti per trasferire saperi e competenze efficaci e spendibili nel mondo del lavoro, mettono in evidenza la necessità di progettare modalità innovative per l'apprendimento, secondo un approccio "student-centered", focalizzato sull'apprendimento degli studenti, centrato sul coinvolgimento attivo di chi apprende e sul potenziamento delle competenze trasversali.

Gli Atenei puntano oggi a una revisione delle metodologie impiegate per migliorare l'efficacia formativa nell'azione didattica.

Le competenze professionali del docente universitario comprendono non solo quelle teorico-disciplinari, ma anche quelle pedagogico-didattiche, comunicative e sociali, funzionali alla promozione di metodologie, capacità di progettazione, organizzazione, comunicazione e valutazione adeguate.

In linea con il Piano Strategico, uno dei principali obiettivi anche dell'Ateneo di Palermo consiste nel miglioramento continuo della qualità della didattica. In particolare, per il raggiungimento di questo obiettivo, a fronte delle complesse e rapide trasformazioni sociali e al significativo cambiamento della domanda formativa, in crescita e proveniente da un'utenza sempre più differenziata, l'Ateneo si impegna in azioni per la formazione e il sostegno della professionalità docente, professori e ricercatori.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019, per rispondere alle esigenze summenzionate e per offrire una sistemizzazione e un coordinamento alle attività portate avanti in Ateneo, è stato istituito un Centro "teaching and learning" per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria, finalizzato ad innalzare la qualità dell'insegnamento, attraverso l'aggiornamento e la qualificazione dei docenti universitari e attraverso azioni di ricerca e verifica dell'efficacia dei percorsi di formazione, promuovendo una modalità di erogazione della didattica innovativa e di qualità che incoraggi gli studenti ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo del processo di apprendimento.

In particolare, il Centro si propone di favorire la qualificazione della professionalità docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento, in un contesto educativo dove gli studenti siano stimolati al ragionamento critico, coinvolti attivamente e adeguatamente supportati nel loro percorso di crescita.

A questo fine il Centro promuove, attraverso ricerche, progetti, seminari di studi, le seguenti azioni:

- Ampliamento della conoscenza dei docenti dell'Ateneo delle diverse metodologie e tecniche utilizzabili per rendere la didattica più efficace
- Verifica del possibile ricorso a nuove pratiche, innovazioni e sperimentazioni, anche di nuove tecnologie
- Verifica costante, e implementazione, della valutazione formativa rispetto alla a quella sommativa
- Integrazione tra ricerca, didattica e innovazione
- Scambio e valorizzazione di "buone pratiche"
- Estensione delle attività di mentoring
- Attività di ricerca sui temi dell'insegnamento-apprendimento in contesti accademici
- Adesione alla rete a livello nazionale e internazionale per la condivisione di progetti ed esperienze
- Ricerca di finanziamenti (bandi per innovazione della didattica etc.)
- Definizione di linee guida e buone pratiche
- Proposte agli o.d.g. di azioni specifiche per migliorare la qualità della didattica
- Promozione della didattica speciale per l'inclusione.

I percorsi di attività individuati dal CIMDU riguardano:

1. Formazione per i neo-assunti sui temi della progettazione e qualità della didattica, deontologia, metodologie didattiche, public speaking, innovazioni anche tecnologiche, gestione dell'aula, valutazione formativa e sommativa.
2. Progetto Mentore che coinvolge docenti di Unipa su base volontaria ed è incentrato su due attività prevalenti: le attività di tutoraggio e la partecipazione a incontri di studio e approfondimento sulla didattica.

3. Ulteriori attività: incontri dedicati ai Presidenti dei CdS e ai delegati alla didattica dei Dipartimenti su temi quali il coordinamento efficace del Corso di Studi; realizzazione di materiali di supporto per la formazione dei docenti a contratto; Organizzazione di conferenze e dibattiti sull'innovazione didattica.

2. *ORGANI DI INDIRIZZO DEL CIMDU E COLLABORAZIONI*

Il Comitato di indirizzo del CIMDU ha il compito di definire annualmente e coordinare, in conformità con il piano strategico di Ateneo e gli indirizzi degli Organi di Governo, gli obiettivi del Centro e le strategie per il loro conseguimento. Il Comitato di indirizzo del CIMDU, di nomina rettorale, sentito il Senato Accademico, è composto da docenti con particolari esperienze inerenti la qualità e l'innovazione della didattica, con mandato triennale, ed un rappresentante degli studenti, il cui mandato è biennale. Il mandato è rinnovabile.

La composizione del Comitato di indirizzo è la seguente:

- Presidente: Rettore o suo delegato
- un docente nominato su proposta del Comitato organizzatore del Progetto Mentore
- un rappresentante per ciascuna Macroarea dell'ateneo
- un docente dell'ateneo di Area Pedagogica (settori M-PED)
- un rappresentante degli studenti nominato su proposta del Consiglio degli Studenti.

Il Comitato collabora con i delegati nominati da ciascun Dipartimento e con l'Istituto per le Tecnologie didattiche del CNR Palermo.

Il Centro si avvale, inoltre, della collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il supporto operativo alle strategie del comitato di indirizzo è assicurato dallo staff dell'area Qualità che cura le attività amministrativo-gestionali e informatiche concernenti il funzionamento del CIMDU.

Il Comitato di indirizzo del CIMDU, per il triennio 2020-2022 è stato nominato con D.R. n. 3856 del 05/11/2019 e risulta così composto:

Prof.ssa Laura Auteri (Presidente),

Prof. Onofrio Scialdone (nominato su proposta del Comitato del Progetto Mentore),

Prof. Claudio Fazio (macroarea I),

Prof. Emanuele Amodio (macroarea II),

Prof.ssa Giulia Bonafede (macroarea III),

prof.ssa Luisa Amenta (macroarea IV)

Prof. Federico Russo (macroarea V),

Prof.ssa Alessandra La Marca (Area Pedagogica)

Sig. Antonino Di Benedetto (componente studente).

3. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2020

Obiettivi	Miglioramento della didattica erogata; miglioramento degli indicatori di valutazione/performance
Obiettivi specifici	Innovazione delle pratiche didattiche; miglioramento della progettazione della didattica; utilizzo degli strumenti digitali; sviluppo di competenze trasversali negli studenti in vista dell'inserimento lavorativo
Leadership	Comitato di indirizzo
Staff	Personale Area Qualità
Target	1. Formazione in ingresso (ricercatori neoassunti e contrattisti) 2. Formazione in servizio (formazione continua)
Collaborazioni	Istituto per le Tecnologie didattiche del CNR; USR
Risorse	Stanziate su specifici capitoli FFO
Metodologie impiegate	Mentoring; workshop stanziali; seminari tematici; corsi di formazione; predisposizione di materiali per l'auto-formazione; disseminazione di contenuti
Valutazione dei risultati e miglioramento	Questionari di gradimento; rilevazione delle opinioni degli studenti

3.1. CICLO SEMINARI NEOASSUNTI

Il CIMDU ha proposto per il 2020 un ciclo di seminari di formazione e approfondimento destinati ai ricercatori RTDa e RTDb, assunti nell'anno solare 2019, il cui programma ha compreso temi quali: Motivazione all'apprendimento e didattica partecipativa, Tecnologie per la didattica, Valutazione formativa e sommativa, Apprendimento attivo e lezione interattiva, Pianificazione delle attività della classe, Relazioni docenti-studenti e Microteaching. La pandemia ha considerevolmente appesantito lo svolgimento dell'attività prevista, che era stata pensata come attività seminariale in presenza.

La pubblicizzazione dell'iniziativa è avvenuta mediante richiesta ai Dipartimenti stessi di promuovere la più ampia partecipazione agli eventi formativi. I ricercatori neoassunti che hanno confermato la propria partecipazione sono stati circa 60. A causa dell'emergenza

sanitaria da COVID-19, è stata data la possibilità di partecipare a distanza agli eventi originariamente progettati in presenza.

Progettazione degli eventi formativi

Sulla base dei risultati di ricerca internazionale, si è cercato di individuare i percorsi più indicati per la formazione dei docenti universitari, in vista di un incremento della qualità dell'apprendimento delle studentesse e degli studenti. Fra gli argomenti trattati nei seminari: la difficoltà a interagire con gruppi troppo numerosi di discenti, e le modalità di applicazione di metodologie attive, centrate sugli studenti; l'efficacia di un approccio interdisciplinare per l'apprendimento, la progettazione, l'introduzione di metodi innovativi nell'insegnamento e le strategie valutative che forniscano ai discenti elementi di autovalutazione. Nella scelta dei relatori e delle relatrici si è ricorsi a colleghi di provata esperienza e a istituzioni (CNR Tecnologie didattiche), in grado fra l'altro di potenziare la riflessione sulla professionalità docente, per favorire l'analisi delle pratiche adottate e stimolarne il continuo miglioramento.

Le responsabilità e le competenze del Comitato di indirizzo nella progettazione dei percorsi di formazione sono coerenti ai processi di qualità e in linea con il modello Plan-Do-Check-Act (valutazione dei risultati e inserimento di interventi migliorativi nel sistema).

Sulla base degli argomenti previsti per il ciclo di seminari, il Comitato ha selezionato i seguenti relatori di elevata competenza ed esperienza.

- Fabrizio Bracco, Università di Genova;
- Ettore Felisatti, Università degli Studi di Padova;
- Monica Fedeli, Università degli Studi di Padova;
- Edward W. Taylor, Penn State College of Education.

Dalla collaborazione con l'Istituto per le Tecnologie didattiche del CNR, è sorto altresì il progetto di una giornata formativa sull'innovazione della didattica attraverso le tecnologie, cui hanno contribuito i seguenti relatori:

- Mario Allegra
- Vincenza Benigno
- Luciano Seta
- Crispino Tosto
- Antonella Chifari

- Marco Arrigo

Realizzazione degli eventi formativi

La realizzazione degli eventi formativi, secondo il programma allegato alla presente relazione, ha comportato un impegno organizzativo in collaborazione tra Comitato e staff tecnico-amministrativo nel predisporre e monitorare le seguenti attività:

- Predisposizione spazi didattici reali o digitali
- Pubblicizzazione degli eventi (locandine, portale web, email, diffusione ai dipartimenti etc.)
- Supporto tecnico-amministrativo ai relatori
- Tutoraggio dei partecipanti

Tutti i seminari programmati si sono svolti secondo il calendario stabilito, eccetto l'incontro con il prof. Ettore Felisatti che, per motivazioni riferite all'emergenza sanitaria e all'impossibilità di svolgere il seminario in presenza, ha preferito rinviare la propria partecipazione.

Valutazione dei risultati

Le scelte che l'Ateneo avrebbe potuto attuare per valutare l'efficacia dei percorsi intrapresi sono centrate sui tre impatti più frequentemente rilevati in analoghe indagini:

- sui docenti (conoscenze, percezioni di efficacia, strategie didattiche);
- sull'apprendimento degli studenti (risultati di apprendimento, soddisfazione);
- sull'istituzione (misurazione dell'*engagement* del docente nell'organizzazione istituzionale della didattica).

Allo stato attuale, i risultati delle attività e dei percorsi organizzati dal CIMDU sono misurati con riferimento a:

- Opinione degli studenti coinvolti nelle attività;
- Questionari di gradimento somministrati ai docenti partecipanti.

In particolare, nel riflettere sui percorsi di formazione destinati ai docenti neoassunti, in termini valutativi, è opportuno provare a misurare l'impatto reale sul cambiamento nel modo di gestire l'attività didattica. I riscontri dei partecipanti alla rilevazione del gradimento dell'iniziativa sono positivi. In particolare, si consideri l'eccellente risultato delle risposte alla domanda 3.3. "Intendi valutare di apportare modifiche al tuo modo di insegnare sulla base della formazione ricevuta?".

Il 95,7% dei rispondenti ha risposto in maniera affermativa.

Sulla base dell'esperienza del primo anno di attività, l'Ateneo dovrà valutare se proporre i futuri seminari come obbligatori o facoltativi, come già altri Atenei fanno (per esempio Torino).

3.2. CONFERENZE E SEMINARI

I rappresentanti delle 5 macroaree dell'Ateneo, per le rispettive aree, hanno presentato una relazione su punti di forza e di debolezza emersi durante l'emergenza COVID-19 relativamente allo svolgimento dell'attività didattica in modalità a distanza. L'indagine, condotta con il coinvolgimento dei Coordinatori dei CdS, dei Delegati alla Didattica dei Dipartimenti e degli studenti, ha fatto emergere potenzialità e aree di miglioramento di sicuro interesse anche al fine di predisporre nuove strategie, una volta superata la presente fase emergenziale.

Il 3 luglio 2020 è stata trasmessa in streaming la Conferenza *Didattica a distanza e università ibrida*, tenuta dal Prof. Pierpaolo Limone, Rettore dell'Università di Foggia, alla quale è seguito un partecipato dibattito.

Ancora sul tema della didattica a distanza, sul sito web del CIMDU è stato reso disponibile un video prodotto da Liisa Kallio e Merja Laamanen della University of Jyväskylä, partner finlandese dell'Alleanza internazionale FORTHEM (Fostering Outreach within European Regions, Transnational Higher Education and Mobility), partenariato di 7 università con sede in 7 stati membri dell'UE, di cui Palermo fa parte insieme a Valencia, Digione, Opole, Riga e Magonza (Università coordinatrice).

3.3. PROGETTO "MENTORE PER LA DIDATTICA"

Il progetto, da tempo attivo a Palermo, è aperto alla partecipazione volontaria di tutti i docenti dell'Ateneo che decidano di aderire, è autogestito e si compone fondamentalmente di due ambiti di attività:

1. Le attività di tutoraggio

Ad ogni docente che aderisce al programma sono assegnati due mentori che hanno il compito di aiutarlo a migliorare la qualità della didattica. I mentori sono individuati tra i partecipanti al programma.

2. Incontri di studio ed approfondimento della didattica

Durante l'anno vengono effettuati alcuni incontri di approfondimento sulla qualità della didattica nell'ambito dei quali vengono spesso invitati degli esperti esterni al programma.

Una relazione sulle attività svolte nell'anno di riferimento è stata redatta da parte del Comitato organizzatore del progetto.

È rilevante osservare che la visibilità del progetto è aumentata molto in Ateneo e all'esterno. In particolare, in Ateneo è cresciuta la consapevolezza dell'esistenza e del valore del progetto "Mentori per la didattica" come dimostrato dal numero molto ampio di domande di partecipazione all'a.a. 2020-2021 (il numero complessivo di partecipanti è arrivato a 120), provenienti da tutte le aree dell'Ateneo. È cresciuta anche la visibilità all'esterno dell'Ateneo. A tal proposito, ad esempio, è stato pubblicato il paper *Il Progetto "Mentori per la didattica" dell'Università di Palermo dopo sei anni dalla nascita e le iniziative future*, pubblicato su volume a cura di Antonella Lotti e Paola Alessia Lampugnani "Faculty Development in Italia-Valorizzazione delle competenze didattiche dei docenti universitari" (pp. 271-279) - Genova: 2020.

Attività dei mentori

Durante il primo semestre dell'anno i mentori hanno effettuato, nella quasi totalità dei casi, le visite in aula previste e l'incontro finale con il docente. Durante il secondo semestre, le attività previste non sono state svolte perché gli insegnamenti sono stati tenuti a distanza. Anche una parte degli incontri di approfondimento non ha potuto avere luogo, mentre si è svolto il workshop ristretto a circa 30 partecipanti.

Incontri di approfondimento e workshop

Durante l'anno sono stati organizzati i seguenti incontri di approfondimento:

- Come impostare una buona lezione: M. Cannarozzo e O. Scialdone (UNIPA)
- Deontologia e insegnamento nell'università: M. Cannarozzo e F. Pace (UNIPA)
- Tecniche di comunicazione teatrale: A. Nicolino
- Motivazioni e apprendimento: Prof. F. Bracco (UNIGE)

Gli incontri previsti nel secondo semestre non hanno potuto avere luogo a causa del lockdown. Dal 2 al 4 ottobre 2020 trenta docenti dell'Ateneo hanno partecipato ad un workshop residenziale sulle tematiche del miglioramento dell'efficacia della didattica.

Interventi correttivi al progetto

Nell'assemblea annuale di tutti coloro che hanno aderito al progetto, svoltasi a luglio 2020, si è deciso di rafforzare il ruolo dei *mentori senior*, punti di riferimento per i mentori più giovani, per la formazione di questi ultimi e per il supporto e monitoraggio dello svolgimento delle attività previste.

È emersa inoltre la necessità di una più ragionata ed accurata raccolta e analisi dei dati a fini statistici.

Infine, si è affermata la necessità di mettere a punto specifiche modalità di *mentoring* in merito ai corsi gestiti attraverso l'uso massivo di apparecchiature telematiche, partendo dalla esperienza maturata da tutti i docenti durante il periodo di *lockdown* ed in vista dell'utilizzo delle stesse modalità anche quale potenziale scelta didattica futura.

Valutazione

La valutazione positiva del progetto si basa sostanzialmente sulla raccolta informale di opinioni e sui questionari somministrati agli studenti nel corso della visita dei tutor alla classe del mentore. In questi casi gli studenti hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa e caldeggiato l'estensione a più docenti. Inoltre dai questionari compilati dagli studenti emerge un'opinione molto positiva in merito alla possibilità per il Progetto Mentore di migliorare l'attività didattica svolta in Ateneo.

3.4. PARTECIPAZIONE A INCONTRI E CONFERENZE ESTERNE

Il progetto è stato presentato al 2° convegno nazionale Faculty development per l'innovazione didattica universitaria il 29 e 30 ottobre 2020, organizzato dal Gruppo di lavoro sulle tecniche di insegnamento e di apprendimento (GLIA) dell'Università degli Studi di Genova, con la collaborazione di ASDUNI (Associazione italiana per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'apprendimento e dell'insegnamento in Università). Il Presidente, prof.ssa Laura Auteri ha presentato l'esperienza dell'Università di Palermo alla Tavola Rotonda sul tema Formazione dei Neoassunti, mentre il Prof. Scialdone ha coordinato il gruppo di lavoro sulla Peer Observation. Allo stesso convegno hanno presentato 2 contributi la prof.ssa La Marca ("Neoassunti e sviluppo delle competenze strategiche") e la dott.ssa Leonarda Longo ("Il

docente universitario: personalizzazione ed autoefficacia percepita”).

3.5. FORMAZIONE PER I DOCENTI A CONTRATTO

Con particolare riferimento alla formazione dei docenti a contratto, che rappresentano la fascia meno informata e per la quale occorre una particolare attenzione e supporto finalizzati al miglioramento della qualità della didattica erogata, è stata predisposta una presentazione Power Point sui seguenti contenuti:

- Gestione della didattica e strumenti online (Portale Unipa per la didattica, Portale docenti, Schede di trasparenza etc);
- Svolgimento delle lezioni (coinvolgimento degli studenti, laboratori, etc)
- Esami e valutazione.

La presentazione, da intendersi come format da adattare alle esigenze dei singoli Dipartimenti e Corsi di Studio, pur essendo stata realizzata principalmente per i contrattisti, può essere resa disponibile e utilizzata per presentazioni collettive o per l'auto-formazione. Essa è pensata come strumento da rendere disponibile online (caricando il file, una volta personalizzato, sulle pagine web dei singoli CdS), ma anche da utilizzare per la discussione in eventuali specifici incontri.

3.6. SITO WEB

Lo scopo che ci si propone di raggiungere è di far conoscere le attività del progetto, e di fornire, raggruppandoli in un unico luogo virtuale, gli strumenti utili a supporto della didattica innovativa o gli strumenti digitali a supporto e i materiali per l'auto-formazione.

La pagina web del CIMDU è raggiungibile attraverso il seguente percorso: ateneo/strutture/centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria.

Indirizzo <https://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/cimdu/>

Le informazioni rese sul sito web, in italiano e in inglese, sono costantemente monitorate al fine di garantire la completezza e l'aggiornamento delle stesse.

3.7. FARE RETE

Si è da subito resa evidente la necessità di inserire il CIMDU in una rete più ampia a livello nazionale. Le università, infatti, sono chiamate a sperimentare singolarmente, ma anche a

lavorare in rete, attraverso scambi di esperienze e buone pratiche, così da favorire la diffusione di modelli, la contaminazione e lo sviluppo di ricerche finalizzate alla raccolta di evidenze.

Il Comitato di indirizzo del CIMDU, nella riunione del 05.10.2020, ha unanimemente approvato la proposta di aderire alla Associazione italiana per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'apprendimento e dell'insegnamento in Università (ASDUNI). Si tratta di un'associazione che ha al suo attivo plurime organizzazioni di seminari e convegni, che cura la trasmissione di buone prassi e i rapporti internazionali. ASDUNI si propone, in particolare, di promuovere la cooperazione e la ricerca in campo nazionale e internazionale fra Università, docenti, ricercatori ed esperti, in materia di miglioramento della didattica e di innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento; promuovere lo sviluppo di una rete di Università per azioni coordinate volte a realizzare sperimentazioni mirate alla formazione e alla ricerca per lo sviluppo della professionalità docente; rafforzare l'impegno del mondo accademico nella direzione di attribuire il giusto valore e riconoscimento alla didattica anche in relazione alla carriera docente, sostenere lo sviluppo dell'innovazione didattica e la formazione di elevate competenze nella docenza universitaria, favorendo una partnership attiva degli studenti nei processi di insegnamento apprendimento e l'aggiornamento metodologico anche in relazione alle nuove tecnologie e all'internazionalizzazione; individuare, sperimentare e proporre modelli teorici ed operativi utili al riconoscimento e alla certificazione della qualità della professionalità docente; favorire la creazione di un movimento di studio e riflessione sulle tematiche della formazione, della didattica, dell'insegnamento e dell'apprendimento universitario, all'interno del più ampio confronto con il contesto nazionale e internazionale; sviluppare rapporti collaborativi con enti, istituzioni e società scientifiche nel perseguimento degli obiettivi indicati; valorizzazione delle politiche di Quality Assurance e al sostegno della professionalità docente; organizzare, promuovere e sostenere ricerche, convegni, pubblicazioni per la qualificazione della didattica, della professionalità docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 12 novembre 2020, ha deliberato l'adesione all'Associazione italiana per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'apprendimento e dell'insegnamento in università (ASDUNI).

4. PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2021

Si riporta, infine, una sintetica descrizione delle attività che si intendono realizzare per l'anno 2021, suddivise per tipologia di percorso. Il calendario degli incontri e la selezione dei relatori sono ancora in via di definizione. Gli incontri si svolgeranno in presenza o a distanza a seconda della disponibilità dei relatori e nel rispetto delle misure di sicurezza sanitarie per l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

1. Formazione dei ricercatori neoassunti

Il programma propone interventi che mirano a fornire una formazione utile anche a chi, neoassunta/o, ha comunque già esperienza di didattica. I seminari 2021 saranno destinati ai ricercatori RTDa e RTDb neoassunti nell'anno solare 2020. Le tematiche proposte prevedono i seguenti temi:

- Motivazione all'apprendimento e didattica partecipativa;
- Tecnologie per la didattica;
- Sistema alla qualità della didattica universitaria;
- Valutazione formativa e sommativa;
- Pianificazione della didattica e predisposizione delle schede di trasparenza;
- Active Learning;
- Microteaching.

2. Formazione per i docenti a contratto

Si prevede, come per il 2020, di coinvolgere i CdS e i Dipartimenti nella formazione di contrattiste e contrattisti. La predisposizione del materiale sarà a cura del CIMDU. Sarà tuttavia necessario un riscontro, mancato nel 2020, sia dell'avvenuto coinvolgimento dei contrattisti, sia del gradimento da parte degli interessati.

Si valuterà, sulla base del numero dei partecipanti e delle modalità di erogazione degli eventi formativi, l'estensione ai contrattisti di parte degli incontri destinati ai ricercatori neoassunti.

3. Incontri dedicati ai Coordinatori dei CdS

Nel 2021 il CIMDU propone un percorso di incontri per Coordinatrici e Coordinatori di CdS. Relazioni sono state richieste a figure di spicco nel panorama nazionale, in grado di offrire un

resoconto puntuale e aggiornato sui più recenti temi in discussione a livello ministeriale e in CRUI.

Gli incontri riguarderanno i seguenti argomenti: flessibilità dei corsi di studio, competenze trasversali, didattica asincrona, apprendimento attivo, costruttivo e interattivo, revisione delle classi di laurea.

4. Progetto Competenze Trasversali

Nel corso del 2021 il CIMDU propone l'avvio di almeno alcune delle cosiddette Competenze trasversali, già attivate in altri Atenei, e che integrano il percorso di studi e consentono alle/agli apprendenti di mantenere e acquisire abilità che facilitano la piena partecipazione alla vita della società, favorendo una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, e migliorando le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Il progetto è in corso di definizione anche con l'intervento dei Delegati al Cimdu dei Dipartimenti.

5. Progetto Mentore

Per il 2021 sono previste, in particolare, le seguenti iniziative:

- Estensione del numero dei partecipanti;
- Sperimentazione delle attività di mentoring per i corsi a distanza;
- Organizzazione di circa 6-8 incontri di formazione e di approfondimento con esperti anche esterni;
- Organizzazione di un workshop residenziale sull'innovazione della didattica per circa 30-40 partecipanti;
- Raccolta e analisi dei dati relativi ai percorsi di mentoring.

ALLEGATI:

- 1. esiti questionario soddisfazione seminari neoassunti 2020**
- 2. locandine eventi 2020**

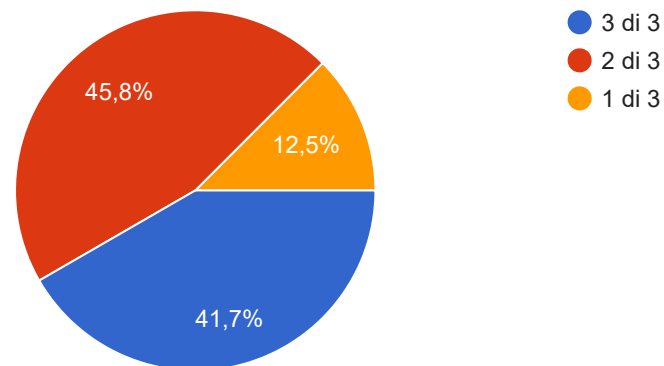
Questionario di gradimento eventi formativi CIMDU sulla didattica

24 risposte

[Pubblica i dati di analisi](#)

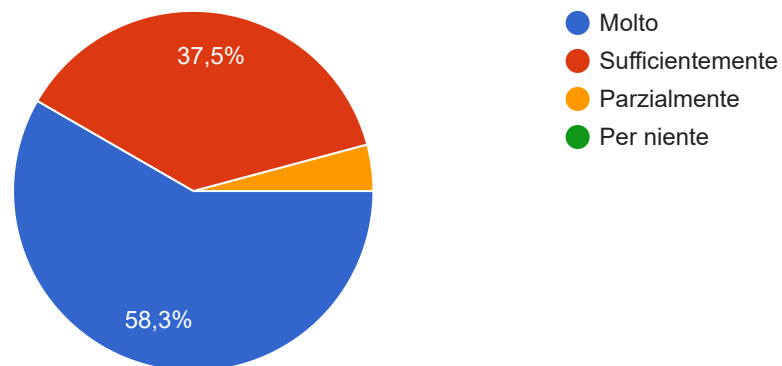
A quanti eventi hai partecipato? (gli incontri 30 novembre e 1 dicembre sono considerati come unico terzo evento)

24 risposte



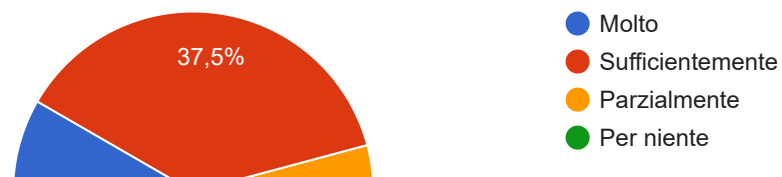
I contenuti dei seminari cui hai partecipato hanno corrisposto alle tue aspettative?

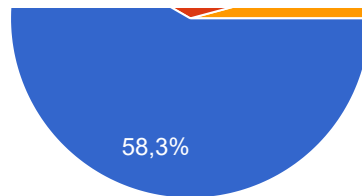
24 risposte



1.3. Hai apprezzato l'organizzazione complessiva degli eventi?

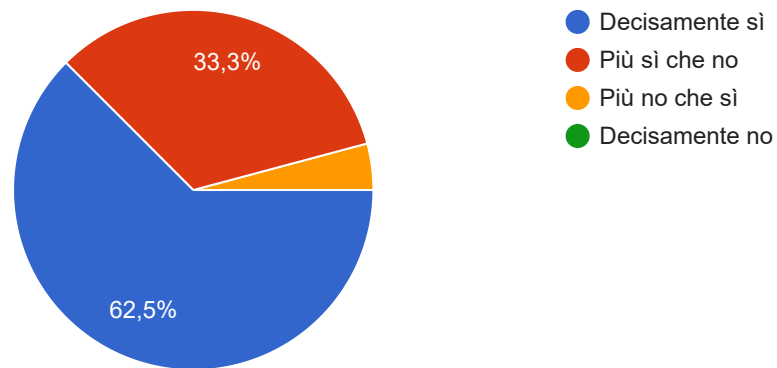
24 risposte





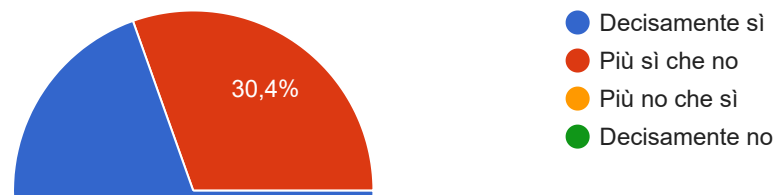
Ritieni che gli argomenti trattati siano stati utili per la tua attività lavorativa?

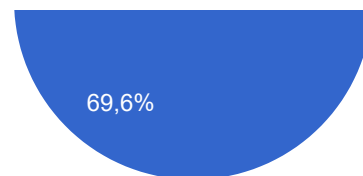
24 risposte



Consideri utile questo progetto per la tua crescita professionale?

23 risposte

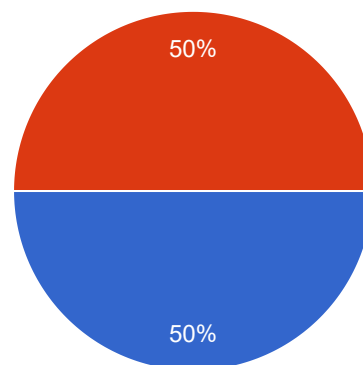




Seminario Tecnologie per la didattica in collaborazione col CNR

Valuta i contenuti del seminario

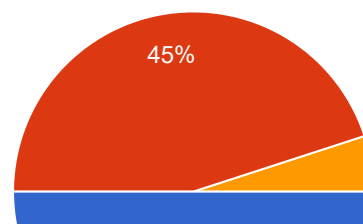
20 risposte



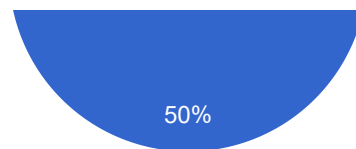
- Molto interessanti
- Sufficientemente interessanti
- Poco interessanti
- Scarsi

Valuta l'efficacia dei metodi didattici utilizzati

20 risposte



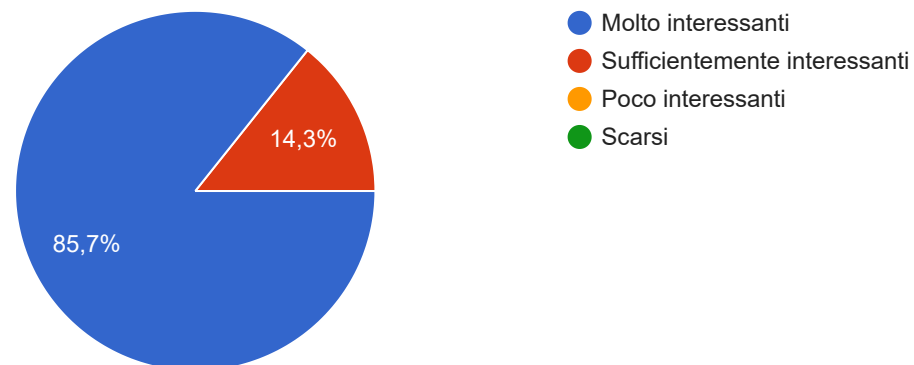
- Buoni
- Sufficienti
- Insufficienti
- Scarsi



Seminario Motivazione all'apprendimento e didattica partecipativa - Fabrizio Bracco

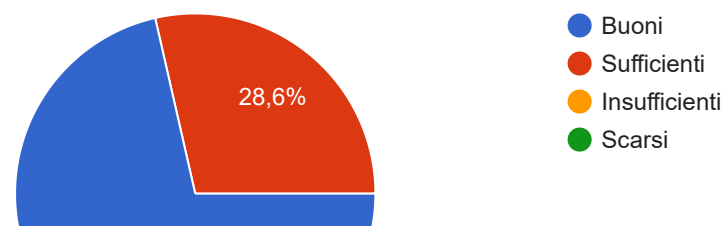
Valuta i contenuti del seminario

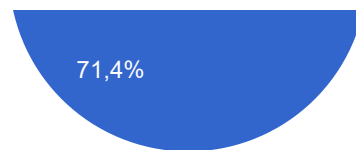
21 risposte



Valuta l'efficacia dei metodi didattici utilizzati

21 risposte

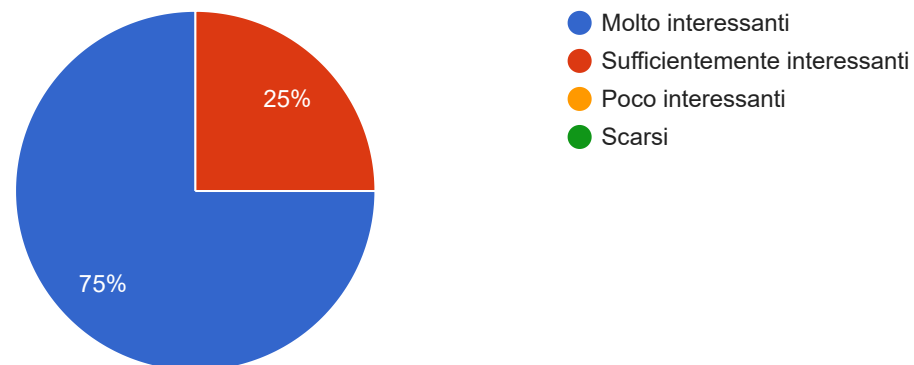




Innovative Teaching and Learning Workshop 2020 - Monica Fedeli, Edward W. Taylor

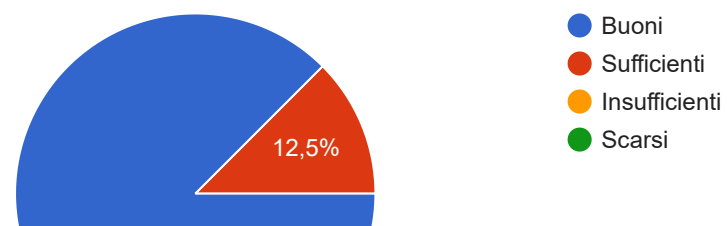
Valuta i contenuti del seminario

16 risposte

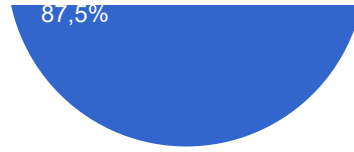


Valuta l'efficacia dei metodi didattici utilizzati

16 risposte



87,5%



SUGGERIMENTI

Hai dei suggerimenti da proporre per migliorare la realizzazione del progetto?

3 risposte

Il ciclo di seminari è stato ben organizzato e globalmente tratta argomenti molto interessanti per la comunità dei ricercatori. Tuttavia, considerato che la maggioranza dei ricercatori neo assunti ha anni di attività didattica alle proprie spalle (ognuno a suo modo), proporrei di estendere questi seminari ai dottorandi in maniera facoltativa. Risulterebbe molto costruttivo per chi di loro vorrà continuare la carriera accademica.

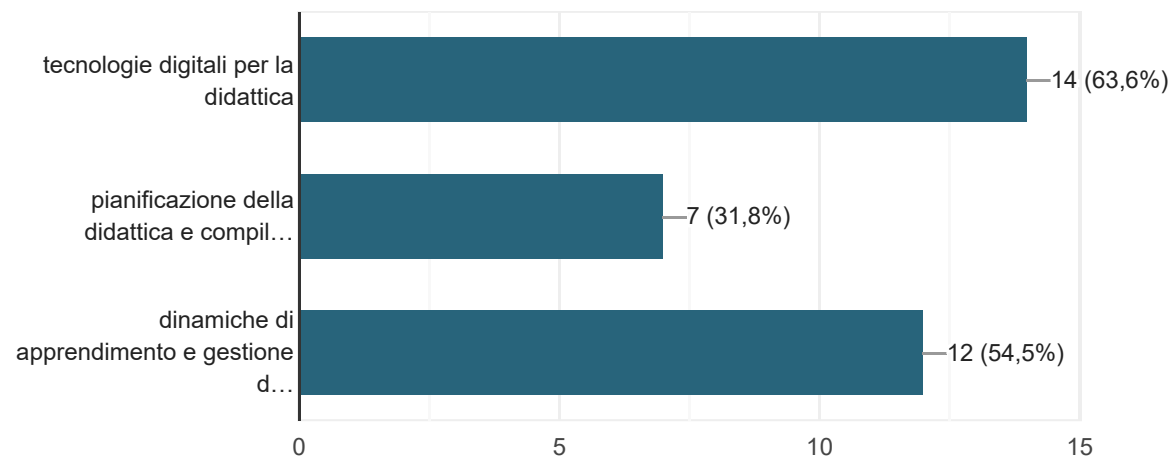
Pensare a dei momenti di confronto per discutere su come coniugare le metodologie apprese con gli adempimenti amministrativi (schede di trasparenza, modalità di esami, modalità di erogazione della didattica) in modo da non lasciare il singolo docente nella situazione di incertezza su ciò che sia possibile fare. Ad esempio: è possibile erogare didattica in modalità asincrona?

I seminari dovrebbero svolgersi in un arco temporale più ridotto



Indica gli argomenti che ti piacerebbe approfondire

22 risposte



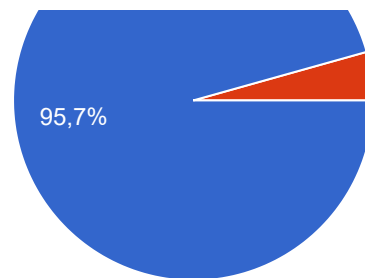
3.3. Intendi valutare di apportare modifiche al tuo modo di insegnare sulla base della formazione ricevuta?

23 risposte



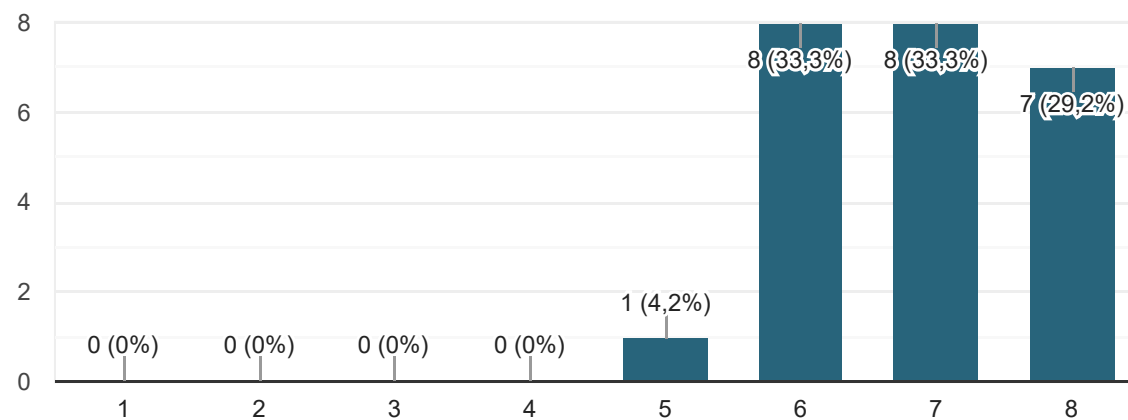
● Sì
● No





Valutazione complessiva

24 risposte



Questi contenuti non sono creati né avallati da Google. [Segnala una violazione](#) - [Termini di servizio](#) - [Norme sulla privacy](#).

Google Moduli



Università
degli Studi
di Palermo

unipa
2020
la terza missione

CIMDU

Centro per l'innovazione
e il miglioramento della
didattica universitaria

CONFERENZA

“Didattica a distanza e università ibrida”



RELATORE:

Pierpaolo Limone

Rettore dell'Università di Foggia

INTRODUCE:

Fabrizio Micari

Rettore dell'Università di Palermo

VENERDÌ
3 LUGLIO 2020
ORE 10

Piattaforma
Teams di Microsoft

Per partecipare accedere al link:
<https://bit.ly/2ZbCK6I>



Organizzato dal Centro per l'innovazione
e il miglioramento della didattica universitaria - CIMDU
<https://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/cimdu/>

Progetto per la formazione dei neoassunti

PROGRAMMA DEI SEMINARI ANNO 2020



unipa.it



LE DATE DEI SEMINARI POTRANNO ESSERE SOGGETTE A VARIAZIONI.
I SEMINARI SARANNO SVOLTI IN PRESENZA OVE POSSIBILE.

1° incontro

9 settembre, ore 9.30

- Introduzione al corso e presentazione dei partecipanti
- Tecnologie per la didattica (durata: 3 ore)
Relatore: Mario Allegra (CNR PALERMO)

2° incontro

24 settembre, ore 9.30

- Motivazione all'apprendimento e didattica partecipativa (durata: 4 ore)
Relatore: Fabrizio Bracco (UNIVERSITÀ DI GENOVA)

3° incontro

16-17 novembre, ore 9

- Valutazione formativa e sommativa (durata: 4 ore)
Relatore: Ettore Felisatti (UNIVERSITÀ DI PADOVA)

4° incontro

30 novembre, ore 9

- Engaging in a Critically Reflective Teaching Practice/ Pianificazione delle attività della classe e sviluppo del Syllabus (durata: 5 ore)
Relatori: Edward W. Taylor (PENN STATE UNIVERSITY)
Monica Fedeli (UNIVERSITÀ DI PADOVA)

5° incontro

30 novembre, ore 14

- Active Learning: Interactive Lecture and Group Dynamics (durata: 4 ore)
Relatori: Edward W. Taylor (PENN STATE UNIVERSITY)
Monica Fedeli (UNIVERSITÀ DI PADOVA)

6° incontro

1 dicembre, ore 9

- Relazione docenti-studenti e microteaching (durata: 4 ore)
Relatori: Edward W. Taylor (PENN STATE UNIVERSITY)
Monica Fedeli (UNIVERSITÀ DI PADOVA)
- Presentazione del Progetto Mentore (durata: 1 ora)

Innovative Teaching and Learning Workshop 2020

Professor Monica Fedeli, UNIPD
Professor Edward W. Taylor, Penn State University

Session 1 – Monday, November 30 - 2020 (9:00 – 12:30)

9:00 Introductions – Dr. Monica Fedeli, Dr. Edward Taylor

9:30 Engaging in a Critically Reflective Teaching Practice - Dr. Edward Taylor

This session focuses on the purpose and ways to develop a critically reflective teaching practice (CRT) – establishing a deep awareness of one's beliefs and assumptions about teaching and learning and how they influence teaching. Central to CRT is recognizing the importance of reflecting about key philosophical educational questions. A case study and a Teaching Perspective Inventory (TPI) is provided to help bring these questions to consciousness. In addition, a learning community is established to provide a positive context for effective learning throughout the workshop.

11:00 Break – 15

11:15 Classroom Planning and Syllabus Development – Dr. Monica Fedeli

This session presents a way to develop a syllabus according to a constructive alignment perspective. This syllabus is a kind of 'agreement' between the teacher and the students, helping teachers to ensure greater coherence among learning outcomes, teaching resources, assessment process and teaching and learning activities. This session foresees also the video-syllabus development.

12:30 Workshop ends for the day

Session II – Monday, November 30, 2020 (14:00-17:30)

14:00 Fostering Active Learning in the Classroom/Online – Part 1

Dr. Fedeli Monica & Edward Taylor

This session explores active learning, its essential components (student experience, learner-centered teaching, multiple intelligences, context), and its implications for teaching in higher education. Active learning is an approach to teaching that encourages students to take greater responsibility for their learning, learning is often lively paced, engaging, and collaborative and faculty are working interactively with students.

15:30 Break

15:45 Active Learning: Interactive Lecture and Group Dynamics – Part 2

This session also introduces an approach to teaching, interactive lecturing, that captures the core components of active learning for small and large classrooms. Instrumental activities and examples are provided of how to design engaging interactive presentation, offer initiating activities, questioning and gathering feedback, and ways to foster participation and collaboration among

students. In addition, the faculty are introduced to the power of using small groups/teams as a means for promoting learning in large and small classrooms

16:30 Microteach Planning

This session will introduce the microteach activity and assist participants in beginning the planning of their microteach session. A microteach is a condensed “mini” version of a real instructional situation intended to reflect virtually all the components of an actual instructional session but in a shorter time frame. The purpose of the microteach is to provide an opportunity to practice and reflect on particular instructional strategies that were introduced in the workshop and also receive feedback from peers. If there are a large number of participants in the workshop the microteach activity would be organized as a small group project or asking for volunteers.

17:30 Workshop ends for the day

Session III – Tuesday December 1, 2020 (9-12:30pm)

9:00 Fostering Teacher Student Relationships – Dr. Edward W. Taylor

This session focuses on teacher-student relationships in the classroom with a particular focus on understanding the significance that relationships have for promoting learning online and how to foster more authentic relationships with students.

10:00 Break

10:15 Microteach Session

This session provides each participant/group time to present a microteach session and receive feedback in a small group of their peers.

12:15 Evaluate Microteach Sessions and Workshop Closing

12:30 Workshop Ends